

Se la disabilità non è più un ostacolo

DI TINO REDAELLI

Una storia a lieto fine, quella dell'Officina delle abilità, un progetto nato da un tavolo di confronto tra Comune di Milano, Regione, Fondazione De Agostini e le Aziende Ospedaliere Sacco e Niguarda sul tema della disabilità infantile, che dopo due anni di sperimentazione diventa un vero e proprio centro diurno rivolto ai bambini tra i 5 e gli 11 anni. La struttura, che ha sede presso l'Opera don Guanella di via Mac Mahon, ospita quotidianamente una ventina di bambini con

limitazioni e disabilità di vario tipo (sindrome di Down, paralisi cerebrale infantile, ritardo mentale, autismo) e li accompagna in un percorso educativo personalizzato, condiviso con le famiglie, le strutture sanitarie, gli insegnanti e gli assistenti sociali, potenziando le sue abilità di base, di apprendimento e di autonomia, puntando ad una progressiva e costante inclusione sociale e scolastica. Due i binari che guidano la programmazione educativa dell'Officina delle abilità: da una parte l'autonomia nell'igiene personale, nel mangiare, nel vestirsi e nel sapersi muovere sul territorio,

dall'altra l'apprendimento delle tecniche di scrittura, lettura, disegno e calcolo. Un ruolo importante in questo innovativo progetto, che farà da pietra miliare per altre simili esperienze sul territorio, è affidato alle famiglie, coinvolte dagli operatori attraverso incontri di ascolto dei bisogni e delle difficoltà dei bambini. «Grazie ad una partnership tra pubblico, privato e associazionismo siamo riusciti a creare un polo d'eccellenza nella cura e nell'educazione dei bambini disabili, un modello unico di intervento che estenderemo ad altre

realità analoghe – ha commentato l'assessore alla Salute del Comune di Milano Gianpaolo Landi di Chiavenna –. Il prossimo obiettivo è quello di creare una sorta di Università della disabilità, in cui formare tutto il personale che a vario titolo si occupa di questo tema, ma anche tutte le famiglie che quotidianamente si trovano fianco a fianco con queste persone». La fase di sperimentazione del progetto Officina della abilità, promossa e finanziata dalla Fondazione De Agostini, ha riguardato 34 bambini tra i 4 e gli 11 anni, il 34% dei quali provenienti da famiglie straniere.

Guanelliani

Dopo due anni di sperimentazione buoni risultati dell'Officina delle abilità che ospita una ventina di bambini

